

**Oggetto** Concessione in affidamento diretto art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" procedura 2016/S 001-000062 – esito delle consultazioni - approvazione lettera invito a presentare offerta e documenti di offerta – CIG 763101619E -

Determinazione del direttore generale

### **Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina:

1. di dare atto della conclusione della fase di consultazione e confronto (Fase B) relativa alla procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017, intervenuta con i seguenti Operatori Economici (OE):
  - TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003;
  - CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010;
2. di dare atto che con nota prot. 8555-8556/2018 sono stati condivisi con gli OE gli esiti finali della consultazione di cui al precedente punto 1, individuati dall'Agenzia come base per la presentazione delle offerte;
3. di approvare la lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A) e i relativi allegati (dal I al VII) da trasmettere ai due OE a mezzo PEC;
4. di definire il termine per la presentazione delle offerte in n. 90 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito prevedendo l'estensibilità di detto termine di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, da presentarsi entro il 60° giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito.
5. di assumere la responsabile del procedimento.

### **Motivazione**

Con deliberazione n. 27/2015 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, ha approvato lo schema di Avviso di pre-informazione della procedura di affidamento diretto del contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto 1 SFM Torino: "bacino metropolitano" sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, da pubblicare un anno prima dall'affidamento del contratto di servizio nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

Successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 22 del 30/05/2016 è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale utilizzabile dall'Agenzia e dagli Enti aderenti ai fini della qualificazione degli operatori economici aggiudicatari dei contratti di servizio di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007. Il Sistema è stato in seguito aggiornato alla Rev. 2.0 con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 8 del 9/06/2017.

Con DGR 8-4053 del 17/10/2016, avente ad oggetto l' *"individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del 23/05/2016. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento"*, la Regione ha indicato le seguenti modalità operative per l'affidamento dei servizi:

- 1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli attuali gestori;
- 2) definire, tra l'altro, per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano, il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell'art 5 comma 6 e dell' art. 4 comma 3 del citato Regolamento.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016 di *"Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A"*, veniva riassunto l'iter definito dal Protocollo d'intesa<sup>2</sup> e, così come previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016); in conformità al protocollo d'intesa, l'Agenzia e Trenitalia hanno sottoscritto in data 29/09/2017<sup>3</sup> l'atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020 (cd "contratto ponte") che, tra l'altro, prevede che il perimetro dei servizi ferroviari potrà subire modifiche in relazione al completamento delle procedure di affidamento da parte dell'Agenzia.

In relazione alla citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, la Regione Piemonte, con nota del 22/02/2017 forniva all'AGCM elementi di risposta al parere ex art. 21-bis della L. 287/1990 (RIF S2701), con cui, tra l'altro, relativamente alle manifestazioni d'interesse pervenute per l'affidamento diretto della gestione dei servizi ferroviari, valutata l'opportunità che tali soggetti possano essere messi in concorrenza, veniva preannunciata l'adozione di una procedura per determinare una valutazione comparativa delle offerte prendendo a riferimento la procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 62 del d.lgs 50/2016 o il dialogo competitivo di cui all'art. 64 del medesimo d.lgs.

L'AGCM, con nota del 22/03/2017 inviata alla Regione Piemonte, valutava positivamente la disponibilità, in caso di affidamento diretto dei servizi ferroviari di voler garantire la massima trasparenza e parità di trattamento ai potenziali affidatari, ritenendo che un'eventuale scelta della stazione appaltante di seguire, nell'attività di concreto affidamento, procedure mutate dal d.lgs. 50/2016 sia possibile (ed auspicabile) a fronte di una modifica in tal senso del preavviso al mercato previsto dall'articolo 7, comma 2, del reg. (CE) n. 1370/2007.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, nella seduta del 09/06/2017, ha preso atto e condiviso la proposta del direttore generale di definizione della procedura per l'effettuazione di un confronto competitivo, trasparente e non discriminatorio volto all'individuazione dell'operatore economico a cui aggiudicare direttamente la concessione del servizio ferroviario relativo al SFM.

Nella medesima seduta del 09/06/2017, il Consiglio d'Amministrazione ha fornito specifica direttiva al direttore generale affinché provvedesse ad apportare le opportune modifiche all'Avviso pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

Le modifiche all'Avviso, così come riportate nell'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 296 del 03/07/2017, si sostanziano nei seguenti aspetti:

- aggiornamento dei punti di contratto dell'Agenzia;
- inizio e durata del contratto: l'inizio è posticipato alla data del 09/12/2018 in funzione della durata della procedura sopra descritta ed in corrispondenza del cambio orario; il termine potrà essere posticipato in funzione delle eventuali esigenze emergenti in fase di consultazione degli OE; la durata del contratto è allineata alla durata massima prevista dal Regolamento CE 1370/2007 inclusa l'eventuale estensione prevista dall'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento medesimo in funzione del programma d'investimenti che sarà offerto dall'OE affidatario della concessione di servizi;
- modalità di verifica dei requisiti relativi alla capacità economico finanziaria e requisiti tecnici: è richiamato il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di TPL dell'Agenzia con particolare riferimento all'iscrizione nella Categoria C (servizi ferroviari) Classe C2;
- informazioni complementari: viene data notizia che ai fini della selezione degli operatori economici l'Agenzia si avvale del Sistema di qualificazione dei concessionari di TPL;

L'avviso di rettifica è stato anche utilizzato per fissare il termine per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di confronto competitivo. Il termine finale è stato fissato nel 07/08/2017, ovvero nel trentesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'avviso n. 2017/s 129-264587 del 08/07/2017.

In esito all'avviso hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura i seguenti Operatori Economici:

- TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003 (nota prot. 6955/2017 del 13/07/2017), già iscritta al Sistema di qualificazione dei concessionari del TPL dal 23/06/2017 nella Categoria C - servizi ferroviari, Classe C2;
- CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010 (nota prot. 7523/2017 del 04/08/2017), che con nota prot. 7523/2017 del 04/08/2017 aveva presentato domanda di iscrizione al Sistema di qualificazione dei concessionari del TPL - Categoria C - servizi ferroviari, Classe C2 (successivamente iscritta al Sistema nella Categoria e Classe richieste a decorrere dal 27/10/2017).

Il percorso procedurale è stato definito nelle seguenti fasi:

- a) descrizione di oggetto, esigenze, caratteristiche, specificando i requisiti minimi e gli elementi di valutazione;

- b) consultazione e confronto sulle proposte degli operatori economici che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio (OE); sono discusse le proposte presentate per puntualizzarne il contenuto;
- c) condivisione degli esiti della consultazione individuati dall'Agenzia come base per la presentazione delle offerte da parte degli OE;
- d) conclusione del processo mediante richiesta dell'offerta finale.

E' stato altresì previsto che la fase di consultazione e confronto degli OE sarebbe stata effettuata sulle seguenti tematiche:

T1 – Consultazione e confronto sul Progetto: a partire dalla base progettuale fornita dall'Agenzia, viene richiesto agli OE di proporre soluzioni migliorative, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire gli aspetti progettuali che l'Agenzia condivide, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli scenari sui quali gli OE presenteranno offerta;

T2: Consultazione e confronto sul Contratto di Servizio: a partire dal documento in cui vengono descritti dall'Agenzia gli obblighi di servizio e le modalità di adempimento, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire eventuali aspetti migliorativi ed implementativi, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli obblighi di servizio e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T3: Consultazione e confronto sulle modalità di redazione ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e del Piano degli investimenti: sono descritte dall'Agenzia le modalità di rappresentazione del PEF e del Piano degli investimenti, nonché le tipologie di rischio e gli indici di redditività, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere le modalità di redazione del PEF e dei Piani di investimento, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono predisposti i PEF simulati;

T4: Consultazione e confronto sulle condizioni minime di qualità dei servizi: sono descritti dall'Agenzia gli elementi di qualità del servizio, gli obiettivi minimi proposti, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere eventuali valori obiettivi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli proposti, nonché le modalità di rendicontazione e monitoraggio, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T5: Consultazione e confronto sui fattori della produzione del servizio: sono proposti dall'Agenzia gli elementi descrittivi dei fattori di produzione nonché gli obblighi posti in capo all'operatore economico subentrante, sia con riferimento alle risorse umane che ai beni, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per condividere le modalità di messa a disposizione dei beni essenziali e indispensabili, dei relativi valori di subentro e/o dei canoni di locazione, delle tempistiche di subentro, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta, vengono adottati gli atti amministrativi necessari.

La consultazione ed il confronto sulla tematica T1 è propedeutica alle altre consultazioni le quali, per comprimere la durata dell'intera procedura potranno essere effettuate parallelamente.

All'esito delle predette fasi di consultazione e confronto, gli OE presentano offerta, valutata da una commissione di valutazione secondo i criteri che sarebbero stati resi noti nella medesima richiesta di offerta.

\*\*\*

Con determinazione dirigenziale n. 530 del 27/10/2017 sono state definite le modalità di gestione della fase di consultazione e confronto approvando il calendario di massima

della consultazione, stimando la durata del procedimento in 14 settimane e definendo il termine del procedimento nel giorno 09/02/2018, fermo restando che il calendario fosse da intendersi flessibile in funzione delle necessità di approfondimento che sarebbero emerse sulle singole Tematiche.

La procedura prevede che:

- per ciascuna delle cinque Tematiche l’Agenzia predisponga un documento di lavoro su cui ciascun OE viene chiamato a confrontarsi. La distribuzione dei documenti avviene sulla base delle tempistiche definite nel calendario di massima;
- le sedute di consultazione siano il luogo in cui sono approfondite le osservazioni, i quesiti, le proposte su cui l’OE e l’Agenzia si confrontano; osservazioni, quesiti e proposte potranno essere presentate direttamente nella seduta di consultazione o essere anticipate per iscritto;
- i documenti acquisiti in sede di consultazione possono essere resi pubblici dall’Agenzia; ove sussistano ragioni di riservatezza dovute alla presenza di dati e informazioni commerciali sensibili, è cura del singolo OE partecipante alla procedura comunicare formalmente quali dati e quali informazioni commerciali sensibili devono essere mantenute riservate;
- al termine di ciascuna seduta sia redatto il verbale della consultazione; il verbale rappresenta in termini sintetici l’oggetto, i contenuti, le modalità di svolgimento della seduta dando atto degli argomenti trattati (con specifico riferimento ai quesiti presentati e alle risposte fornite), e della documentazione eventualmente acquisita.

La DD 530/2017 è stata inviata agli OE<sup>4</sup> con annesso calendario e modalità di gestione della fase di consultazione e confronto trasmettendo inoltre il documento di indirizzi T1 “Consultazione e confronto sul Progetto”. Con le medesime note di trasmissione, previo accordo per le vie brevi, sono stati fissati i primi incontri della fase di consultazione e confronto.

In esito alle prime sedute di consultazione, entrambi gli OE hanno richiesto che fosse data priorità alla definizione dei criteri di valutazione, al fine di consentire agli OE di avere una base comune di riferimento, sia per lo sviluppo delle fasi di consultazione sia per la predisposizione delle proposte progettuali.

L’Agenzia ha dato corso alle richieste degli OE confermando che avrebbe presentato un elenco di criteri che avrebbe utilizzato per la valutazione del progetto e di tutti gli aspetti connessi<sup>5</sup>.

Le consultazioni si sono svolte con il seguente calendario, che in funzione dell’andamento delle attività condotte dall’Agenzia e dagli OE, ha subito i necessari adeguamenti rispetto al calendario stimato con la DD 530/2017:

Data	OE	Tematiche oggetto di consultazione	Protocollo verbale
15/11/2017	Rail.TO	T1	10725/2017
17/11/2017	Trenitalia	T1	10839/2017
22/11/2017	Rail.TO	T1	11000/2017
31/01/2018	Rail.TO	T5	01025/2018
14/03/2018	Trenitalia	T5	02464/2018
09/04/2018	Rail.TO	T1 - Criteri	03379/2018
03/05/2018	Rail.TO	T3	04075/2018
16/05/2018	Rail.TO	T3 - T5	04572/2018
01/06/2018	Trenitalia	T1 - Criteri	05344/2018
07/06/2018	Rail.TO	T1 - Criteri	06265/2018
15/06/2018	Rail.TO	T1	05894/2018
26/06/2018	Rail.TO	T3 - T5	06266/2018
27/06/2018	Trenitalia	T3 - T5 - Criteri	07154/2018
10/07/2018	Rail.TO	T4	06971/2018
26/07/2018	Trenitalia	T4 - T5	07266/2018
31/07/2018	Trenitalia	T4 - T2	07991/2018
02/08/2018	Rail.TO	T5	07353/2018
03/08/2018	Rail.TO	T2	07532/2018
09/08/2018	Rail.TO	T2	07635/2018
05/09/2018	Trenitalia	T2	08008/2018

Nell'ambito delle predette sedute, gli OE e l'Agenzia hanno verificato, discusso e precisato i contenuti dei documenti di indirizzo delle rispettive tematiche, preventivamente trasmessi dall'Agenzia.

Le discussioni sono state anche precedute e/o seguite da richieste di precisazioni e osservazioni pervenute per iscritto che hanno avuto esito o direttamente nella seduta tematica di riferimento o mediante risposte puntuali.

In data 21 settembre 2018, sono stati condivisi con gli OE gli esiti finali della consultazione individuati dall'Agenzia come base per presentazione dell'offerta.

I documenti predisposti dall'Agenzia, oggetto della fase di consultazione e confronto ed integrati con gli esiti finali della consultazione, sono organizzati nei seguenti documenti della procedura di affidamento diretto del Servizio ferroviario SFM Torino, che, allegati alla lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A e relativo allegato) saranno trasmessi ai due OE:

- I. Indirizzi per la Proposta Progettuale
- II. Indirizzi per la redazione del PEF
- III. files xls per la compilazione del PEF (3 file)
- IV. Schema di Contratto
- V. Criteri di Valutazione
- VI. Elenco Documenti forniti
- VII. Glossario

Nella lettera d'invito, il termine per la presentazione delle offerte viene definito in n. 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di trasmissione (a mezzo PEC). Si ritiene che detto termine, seppur inferiore a quello minimo (n 110 giorni) previsto nella Misura 16 della delibera n. 49/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, sia

congruo in funzione della prolungata fase di consultazione e dell'approfondito livello di conoscenza della documentazione per la predisposizione dell'offerta, acquisito dagli OE.

Tuttavia, vista la complessità della proposta progettuale che gli OE sono chiamati a predisporre, si prevede che il termine per la presentazione dell'offerta possa essere esteso di ulteriori 30 giorni, su richiesta di anche un solo OE, da presentarsi entro il 60° giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito, di ulteriori 30 giorni.

### **Attenzione**

Si da atto che il termine di inizio del contratto del 9/12/2018, indicato nell'avviso di pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'avviso n. 2017/s 129-264587 del 08/07/2017 (punto II.3), a rettifica dell'avviso di preinformazione pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016, deve intendersi ridefinito all'esito della presente procedura.

\*\*\*

Il Responsabile del procedimento è Cesare Paonessa.

### **CIG**

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 763101619E

Al fine della richiesta del CIG è stato indicato quale valore della gara l'importo stimato massimo delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio pari a € 85.000.000,00 oltre IVA per il primo anno, prevedendo come durata contrattuale quella massima prevedibile ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007 (15 anni), al netto delle previsioni contrattuali di adeguamento inflattivo.

Il direttore generale  
*Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 22 settembre 2018

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia

<sup>2</sup> L'iter definito dal Protocollo d'intesa è così riassumibile :

- durante l'anno 2017 si porterà a compimento l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, in coerenza con quanto già definito nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento (CE) 1370/2007 avvenuta sulla GU/S S1 del 02/01/2016;
- durante l'anno 2017 si predisporrà il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci trapiantato verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si procederà con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007;
- entro la scadenza del 31/12/2019 si dovranno avviare e portare a compimento gli affidamenti dei servizi automobilistici, integrati con i servizi ferroviari, organizzati secondo i bacini regionali (D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012).

---

Con la delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia si prende "atto dei contenuti della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS 1309 - ex S2623-S2624) con la quale, dopo aver delineato uno scenario generalizzato di affidamenti diretti di lungo termine dei servizi ferroviari regionali all'attuale incumbent (Trenitalia S.p.A), l'Autorità evidenzia criticità che derivano dalla circostanza che la scarsa propensione delle amministrazioni regionali allo svolgimento di gare per l'affidamento del servizio, costituisce uno dei principali motivi del deficit di efficienza e qualità dei servizi ferroviari regionali. L'assenza di gara è stata considerata anche come uno dei principali ostacoli alla minimizzazione dei sussidi regionali riconosciuti al gestore del servizio.

Ai fini della minimizzazione del sussidio pubblico è inoltre imprescindibile quanto ricordato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la nota prot 8172/2016 del 02/11/2016 trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale sono richiamate le indicazioni contenute nella delibera ART 49/2015 che possono essere utilizzate a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1370/2007, nel corso della negoziazione con un solo operatore o con più, nel caso di una pluralità di manifestazioni di interesse."

<sup>3</sup> Atto il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 443/2017 del 29/09/2017

<sup>4</sup> Con note prot. 10311/2017 e 10312/2017 del 02/11/2017, è stata inviata rispettivamente a RAIL.TO e Trenitalia

<sup>5</sup> Verbale prot. 10839/2017 del 17/11/2017 (Trenitalia) e prot. 10725/2017 del 15/11/2017 (RAIL.TO)